



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Determinazione dirigenziale

1453/2026 del 07/08/2026

OGGETTO

Variazione al bilancio di previsione 2026/2028 per utilizzo quota vincolata risultato di amministrazione 2025 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c).

Settore

SETTORE POLITICHE SOCIALI

Servizio

Ufficio Partecipazione Giovanile

IL DIRETTORE

PREMESSE

1) Visto l'art. 175, comma 5-quater, lett. c) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che stabilisce la competenza del Responsabile della Spesa in tema di variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies.

2) Visto l'art. 187, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. secondo periodo, che stabilisce che "Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse".

3) Visto l'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il quale stabilisce l'obbligatorietà dei pareri da parte dell'organo di revisione nella proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio;

4) Rilevato che l'avanzo applicato in questa sede ha natura vincolata, di seguito si riportano le determinazioni di accertamento dell'entrata che hanno finanziato gli impegni della spesa da cui sono derivate le economie che hanno generato l'avanzo in applicazione con il presente atto:

-Determinazione Dirigenziale n. 913 del 28/05/2024 a oggetto: "Progetto "PASSI verso il futuro: Percorsi di Accesso e SoStegno all'Inclusione" - Bando Emblematici Provinciali – Fondazione Cariplo – codice 2023-2720. Accertamento del contributo e assunzione parte impegno spesa".

- Determinazione Dirigenziale n. 693 del 03/05/2024 a oggetto: "Progetti di Servizio Civile Universale – bando 2023 - progettualità 2024/2025: accertamento del contributo del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per la formazione e il tutoraggio dei volontari".

- Determinazione Dirigenziale n. 694 del 03/05/2024 a oggetto: "Progetto di Servizio Civile Ambientale– bando 2023 - progettualità 2024/2025: accertamento del contributo del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per la formazione e il tutoraggio dei volontari"

5) Visto l'art. 187, comma 3-quinquies, del D.Lgs. n. 267/2000 secondo periodo, che stabilisce che le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario.

6) Considerato che la quota di avanzo vincolato a seguito dell'approvazione del Rendiconto della Gestione del Comune di Cremona per l'esercizio finanziario 2025, approvato con Delibera di Consiglio n. 7 del 30/04/2026, è pari ad euro 14.023.385,20 di cui euro 8.306.695,53 alla voce "Vincoli derivanti da trasferimenti".

MOTIVAZIONE

1) Il progetto "PASSI verso il futuro: Percorsi di Accesso e SoStegno all'Inclusione" finanziato da Fondazione Cariplo è stato concluso in data 31/12/2025 e ha coinvolto diversi partner dell'associazionismo locale e cooperativo. A seguito della rendicontazione finale delle spese l'ente finanziatore ha riconosciuto in via definitiva il contributo assegnato al progetto; in sede di presentazione del progetto sono stati assunti impegni di spesa presunti per l'assegnazione della quota di contributo a ciascun partner. A causa del verificarsi di variazioni nel paternariato, che hanno visto una rimodulazione del budget di spesa assegnato a ciascun partner, si è provveduto ad una diversa ripartizione delle quote di contributo spettanti; gli impegni di spesa assunti non risultano essere coerenti. Si rende necessario finanziare una quota residuale di Euro 4.080,00= per saldo contributo a partner.

2) Nell'ambito delle attività a favore dei volontari di Servizio Civile risulta il percorso di tutoraggio che consente il riconoscimento delle competenze acquisite durante l'anno di servizio civile; per i volontari ancora in servizio dei progetti di Servizio Civile Ambientale e Agricolo, il progetto approvato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, prevede il rilascio della certificazione attestante tale competenza. Si rende necessario finanziare una spesa presunta di Euro 2.000,00= a copertura dei costi dell'ente certificatore.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE

Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, in particolare nella sotto sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – appendice 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente

dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI

Si dà atto che la presente determinazione non comporta movimenti contabili.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

DETERMINA

DECISIONE

1) Applica per le motivazioni sopra esposte, quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato 2025 per un importo pari ad euro 6.080,00 ai sensi e per gli effetti dell'art. 175, comma 5-quater, lett. c);

2) Approva la variazione al bilancio di previsione in termini di competenza e di cassa, annualità 2026, che fa parte integrante e sostanziale della presente determina (Allegato n. 1);

3) Dà atto che, in conseguenza dell'attuale variazione al bilancio di previsione 2026-2028, gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, D.Lgs.267/00 e s.m.i. risultano rispettati, come riportato nell'Allegato n.2, che fa parte integrante e sostanziale della presente determina;

4) Trasmette il presente atto all'Organo di Revisione Contabile per le verifiche da effettuare in sede di rendiconto 2026 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), T.U.E.L.;

5) Dà atto che ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b2) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. non necessita il parere dell'Organo di Revisione Contabile.

6) Da atto che in sede di prossima variazione al Piano Esecutivo di Gestione si prenderà atto del presente provvedimento.

7) Non attribuisce il centro di costo in quanto non è alimentato alcun impegno di spesa.

EFFETTI

1) Si invia copia del presente provvedimento alla Ragioneria comunale per quanto di competenza.

ALLEGATI

- **All. A) Variazione** (impronta:
34EEB5691373A3AF3AD9DDD2C94C3508351E95B4DFA88A6CBD0B2DA460E0881B)
- **All. B) Equilibri bilancio** (impronta:
8D6A77CA9517B17CF6D5075BD1723895A0B17F1AB27FBF3201489ACD2B8AD1B1)